



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.	353
DATA	31/10/2013

OGGETTO:

AUTORITA' COMPETENTE. VARIANTE N° 9 DI MANUTENZIONE 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI PONSACCO. PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) AI SENSI DELLA L.R. 10/2010.

IL RESPONSABILE 4° SETTORE

Premesso che il Comune di Ponsacco è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale, redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/1995, adottato con deliberazione del C.C. n° 25 del 25.03.2004 ed approvato con deliberazione del C.C. n° 68 del 27.06.2005;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, adottato con deliberazione del C.C. n° 39 del 07.08.2008 ed approvato con deliberazione del C.C. n° 25 del 17.04.2009 e con deliberazione del C.C. n° 68 del 30.11.2009, successivamente oggetto di varianti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5;
- Piano di Classificazione acustica approvato con Deliberazione del C.C. n. 50 del 24.04.2012 e del Regolamento di attuazione approvato con Deliberazione del C.C. n. 51 del 24.04.2012

Visti i seguenti atti di pianificazione territoriale:

- P.I.T. adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 45 del 04.04.2007 ed approvato con delibera C.R. del 24.07.2007;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006;

Visto il D.lgs. 2 Aprile 2006 n° 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" che disciplina le procedure di VIA e VAS;

Vista la L.R. 12 Febbraio 2010 n° 10 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

Vista la deliberazione del G.C. n.19 del 12.02.2013 con la quale il Comune di Ponsacco, ai sensi dell'art.12 della L.R. 10/2010, ha nominato quale Autorità Competente l'Arch. Alessandro Zaccagnini, Responsabile del 4° Settore "Lavori pubblici, ambiente, manutenzioni";

Vista la deliberazione di G.C. n° 144 del 30.12.2011 con la quale è stato avviato il procedimento di monitoraggio del Regolamento Urbanistico vigente nella fase intermedia di efficacia, in attuazione dell'art. 6 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico, al fine di verificare l'adeguatezza nel raggiungimento degli obiettivi di governo del territorio, attivando le più idonee forme di partecipazione;

Rilevato che, dopo avere esaminato i circa 80 contributi pervenuti, il monitoraggio è stato suddiviso in 2 fasi di cui la prima si è conclusa con l'approvazione della Variante n° 8 al Regolamento Urbanistico di manutenzione mentre per quanto attiene la seconda fase, che prevede alcune modifiche al perimetro dei comparti, la revisione delle schedature del patrimonio edilizio esistente, la revisione dei comparti individuati come saturi, viene inclusa nella Variante n° 3 al Piano Strutturale con contestuale Variante n° 9 al Regolamento Urbanistico che riguarda la valorizzazione del patrimonio pubblico e di adeguamento funzionale nel quadro del progetto di riqualificazione urbana "Ponsacco Quality Life";

Vista la deliberazione di G. C. n° 40 del 15.04.2013 con la quale stato è stato dato avvio del Procedimento per la Variante n° 9 al Regolamento Urbanistico con contestuale Variante n° 3 al Piano Strutturale per la valorizzazione del patrimonio pubblico e di adeguamento funzionale nel quadro del progetto di riqualificazione urbana "Ponsacco Quality Life", ai sensi degli artt. 11 e 15 della L.R. 1/2005, dell'art. 5 della L.R. 10/2010 e dell'art.11 del D.P.R. 327/2001;

Considerato che:

- La Legge Regionale 1/2005 prevede all'art.11 che gli strumenti della pianificazione sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica(VAS) a seconda delle modalità dettate dalla L.R. 10/2010 "*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza*",
- gli articoli 5 e 5bis della L.R. 10/2010, stabiliscono quali sono i piani e programmi soggetti a VAS, in particolare per quanto riguarda i piani di competenza comunale sono obbligatoriamente da assoggettare a VAS , il Piano Strutturale, il Regolamento Urbanistico,e loro varianti, varianti urbanistiche che comportano variazioni al Piano strutturale;
- la L.R. 10/2010, sempre ai sensi dell'art.5 bis comma 2, esclude in modo chiaro sia dalla procedura di VAS che da quella di verifica di assoggettabilità a VAS, solo i piani attuativi di cui all'art.65 della L.R. 1/2005, nonché i piani di livello attuativo, comunque denominati,che non comportano varianti ai piani sovraordinati, a condizione che il piano sovraordinato sia stato oggetto di valutazione dei profili ambientali;
- in merito alle proposte delle Varianti in oggetto, le stesse, dato la complessità del progetto "Ponsacco Quality Life" prevedono un approfondimento di analisi e valutazioni sotto il profilo ambientale per cui è stato ritenuto necessario procedere all'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica.ai sensi di quanto disposto dall'art. 22 della suddetta L.R. 10/2010 "*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza*"

Dato atto che:

- con Deliberazione di G.C. n° 40 del 15.04.2013, è stato dato avvio del Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi della L.R.10/2010;
- che a seguito della suddetta Deliberazione di avvio del procedimento, in data 24.04.2013 questa Autorità competente ha trasmesso la documentazione relativa ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi dell'art.20 della L.R. 10/2010 e s.m.i., e precisamente a: Provincia di Pisa (Uffici: Ambiente, Difesa del Suolo, Urbanistica, Viabilità), Regione Toscana – Settore

pianificazione territoriale, Genio Civile di Area Vasta Livorno – Lucca – Pisa- Ufficio di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, ARPAT (Dipartimento Provinciale di Pisa), A.S.L. 5, Consorzio di Bonifica della Valdera; Consorzio di Bonifica Fiumi e Fossi, ATO 2 BASSO VALDARNO, GEOFOR s.p.a, ACQUE s.p.a., INGEGNERIE TOSCANE s.r.l., ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA, TOSCANA ENERGIA s.p.a., ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a., TERNA s.p.a., TELECOM s.p.a.;

- che i soggetti sopra elencati hanno avuto 30 giorni di tempo dal ricevimento della documentazione, per esprimere il proprio parere e che durante tale periodo sono pervenuti i seguenti pareri:

- 1) Autorità di Bacino del Fiume Arno (prot.n° 7504 del 21.05.2013) che ha rilevato *“relativamente al PAI, l’Amministrazione Comunale di Ponsacco ha provveduto ad attivare le procedure di cui gli artt. 27 e 32 delle NTA del PAI ai fini dell’adeguamento delle perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica e risulta ad oggi conforme sia per la parte idraulica sia per le frane. Si osserva in via generale che al presente Autorità non esprime parere in merito alle varianti urbanistiche generali. In fase attuativa, ove esistano difformità tra il quadro conoscitivo della pianificazione di bacino e il quadro conoscitivo dello strumento urbanistico, questa Autorità si esprimerà ai sensi delle normative vigenti”*;
- 2) ARPAT (prot.n° 6960 del 10.05.2013) che ha rilevato: *“ Il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS richiama, per ciascuno dei 3 macroprogetti del Piano “Ponsacco Quality Life”, richiama la classificazione acustica delle aree interessate. Relativamente alla realizzazione del Polo Scolastico, il suo insediamento è previsto in aree attualmente comprese in classe IV e in classe III. Si evidenzia che, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, la classificazione acustica in classi III e IV non si addice ad edifici ed aree a destinazione d’uso scolastica, per i quali è più appropriata una classe inferiore alla III. Si ritiene pertanto opportuno che venga attentamente valutata la possibilità di modifica dell’attuale classificazione acustica nell’area in questione, a fronte di eventuali interventi di mitigazione tali da rendere l’area stessa acusticamente idonea ad insediamenti di tipo scolastico. Fatto salvo quanto sopra osservato si ritiene, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di nostra competenza, che il piano in oggetto non sia da assoggettare a VAS”*;
- 3) Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno –Lucca- Pisa – Ufficio di Pisa (prot. n° 7990 del 29.05.2013) che ha rilevato: *“ si prende atto che è stato analizzato il quadro conoscitivo relativo alle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrauliche sismiche delle aree individuate nella Variante specifica riscontrando che “non sono stati rilevati fenomeni di dissesto in atto la cui evoluzione potrebbe interessare le varie aree in argomento”. Tuttavia, tale quadro conoscitivo e relative classi di pericolosità fanno riferimento a quanto precedentemente individuato nel Regolamento Urbanistico ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007. Risulterà pertanto necessario rivalutare ogni singola zona di variante rispetto alle Direttive di cui al Regolamento D.P.G.R. 53/R/2011. Ciò anche introducendo possibili nuovi elementi di aggiornamento del quadro conoscitivo nel frattempo acquisiti, nonché quelli relativi all’esito delle nuovi indagini geognostiche e sismiche necessarie alla rielaborazione della pericolosità sismica secondo i nuovi principi di microzonazione del territorio. Sulla base degli aggiornamenti acquisiti risulterà possibile elaborare le condizioni di attuazione delle trasformazioni previste.”* ;
- 4) Regione Toscana - Settore Viabilità di Interesse Regionale (prot. n° 8208 del 03.06.2013) che ha rilevato *“Il territorio comunale è attraversato dalla S.R. 439 Sarzanese Valdera.....omissis.... nella TAV. 4 – Planimetria Generale del Territorio Comunale – è riportata la previsione di una nuova strada indicata in legenda “Viabilità di programma” che va ad innestarsi sulla rotatoria della S.R. 439 in loc. San Sebastiano.....Il nuovo*

innesto previsto va a modificare la funzionalità della rotatoria stessa, pertanto, si fa presente che tutti gli interventi anche puntuali che modificano l'assetto planoaltimetrico delle strade regionali devono essere preventivamente autorizzati dalla Provincia competente e dalla regione Toscana ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento Regionale approvato con D.P.C.M. 41/R/2006. Eventuali atti di pianificazione urbanistica, che riportino eventuali modifiche all'infrastruttura, dovranno in ogni caso essere verificati ed autorizzati sulla base di progetti e in questa fase non è possibile esprimere alcun parere di merito.”;

- 5) Regione Toscana - Settore Rifiuti e Bonifiche (prot. n° 8622 del 11.06.2013) che ha indicato i siti da bonificare nel Comune di Ponsacco le cui procedure sono ancora attive e in via generale ricordano l'art. 4, comma 8 della L.R. 25/1998 (negli atti di pianificazione dovranno essere indicate le aree di servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti e degli inerti, proporzionalmente alla quantità dei rifiuti prodotti e ai nuovi insediamenti previsti) e l'art. 4, comma 7 della L.R. 25/1998 che dispone che nei capitolati per appalti pubblici per opere, forniture e servizi siano inserite specifiche condizioni per favorire l'uso di materiali recuperabili;
- 6) Regione Toscana - Settore Tutela e Gestione delle risorse idriche (prot. 8208 del 03.06.2013) che ha rilevato “ *....omissis.. ..di attenersi al comma 6 dell'art. 9 (misure generali per il raggiungimento della tutela quantitativa della risorsa idrica) delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque ... omissis ...Si ricorda inoltre quanto segue: - prestare particolare attenzione alla normativa (D.P.G.R.T. 76/R/2012) relativa alla tutela delle acque dall'inquinamento; le condizioni per l'uso irriguo di acqua proveniente da impianto di trattamento di fitodepurazione sono disciplinate dal D.M. 185 del 12/06/2003 e sono più restrittivi di quelli previsti per lo scarico in acque superficiali; - acquisire il parere dell'Autorità idrica Toscana e del Gestore Unico in particolare per le eventuali interferenze/distanze di rispetto con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato presenti nell'area interessata; - progettare e realizzare i vari scavi per le fondazioni in modo tale da non permettere infiltrazioni in falda.”;*
- 7) Regione Toscana - Settore Strumenti della valutazione, programmazione negoziata e controlli comunitari (prot. 8208 del 03.06.2013) che ha indicato molti punti per l'implementazione del Rapporto Ambientale, indicando di proseguire con il procedimento di VAS, reattivamente ai 3 assets relativi al progetto "Ponsacco Quality Life" (parere allegato alla Relazione dell'Autorità Competente);
- 8) Ufficio Fiumi e Fossi (prot.7592 del 22.05.2013) che ha rilevato:”*... per tutti gli interventi interferenti con canali soggetti al R:D. 523 del 1904 dovrà essere fatto specifico riferimento alla Provincia di Pisa mentre per gli interventi interferenti con canali soggetti al R.D. 368 del 1904 dovranno essere rispettate le distanze previste dall'art. 133 e 134 in particolare là dove l'intervento sia previsto nelle pertinenze del canale (ml10) dovrà essere richiesta al Consorzio preventiva e specifica autorizzazione”;*
- 9) Terna s.p.a. (prot. 8608 del 11.06.2013) che non potendo fornire un parere specifico in quanto gli interventi previsti non sono ancora esecutivi, riporta tutti i riferimenti normativi e a cui attenersi in fase progettuale, relativamente alle interferenze con le linee elettriche di media e alta tensione;

Vista la Relazione dell'Autorità Competente, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dove si prende atto dei contributi sopra in elenco e dove sono elencate le minime modifiche cartografiche e normative;

Tenuto conto dei contributi pervenuti e sentite anche le strutture tecniche dell'Ente, aventi comunque esclusivamente valore di supporto poiché le decisioni in merito alle assoggettabilità resta competenza esclusiva dell'autorità competenti;

Considerato che:

- con nota del 05.08.2013 l'Amministrazione Comunale, al fine di valutare correttamente le procedure da intraprendere per la progettazione del Piano di valorizzazione del patrimonio pubblico denominato "Ponsacco Quality Life", ha momentaneamente sospeso il procedimento relativo al "Ponsacco Quality Life" (Variante n° 9 al Regolamento Urbanistico con contestuale Variante n° 3 al Piano Strutturale) ma ritiene necessario comunque procedere con l'adozione e l'approvazione della Variante n° 9 al Regolamento Urbanistico relativamente alla definizione delle modifiche cartografiche e normative scaturite con il monitoraggio del R.U.;
- con nota del 19.09.2013 l'Ufficio di Piano, proponente la Variante n° 9 al R.U. con contestuale Variante n° 3 al P.S. comunicava all'Autorità Competente in materia di VAS le volontà dell'Amministrazione, come sopra riportato;

Ritenuto pertanto di chiudere il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, l'Autorità Competente prende atto che, in seguito ai pareri pervenuti, risulta necessario procedere con il procedimento di VAS per gli assets previsti dal progetto di riqualificazione del patrimonio pubblico immobiliare "Ponsacco Quality Life", ma che per quanto riguarda le minime modifiche previste dalla seconda fase del monitoraggio non si ritengono le stesse tali da comportare cambiamenti a livello ambientale e quindi si escludono dalla procedura di VAS.

Preso atto che nella deliberazione di G.C. n° 40 del 16.04.2013 di avvio del procedimento della Var. n° 9 al R.U. con contestuale Variante n° 3 al P.S. è stato applicato l'art. 8 "Semplificazione dei procedimenti", comma 5 della L.R. 10/2010 e s.m.i., in virtù del quale la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 22 e quella per la fase preliminare di cui all'articolo 23, possono essere effettuate contemporaneamente, restando fermo che il documento preliminare comprende i contenuti dei documenti di cui agli articoli 22 e 23, si ritiene comunque conclusa la fase preliminare della VAS relativa relativo al progetto di riqualificazione del patrimonio pubblico immobiliare "Ponsacco Quality Life".

Viste le nomine del Responsabile del Procedimento e del garante dell'informazione precedentemente effettuate rispettivamente al Geom. Alberto Turini e al Dott. Geologo Elena Baldi;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.

Vista la Legge R. 10/2010;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

- 1) Di recepire in toto la Relazione dell'Autorità Competente, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale; (All. 1)

2) Di emettere il presente provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” - ex artt. dal 13 al 18 del d.lgs. 152/06 e s.m.i e di cui alla L.R.10/2010 e s.m.i., relativo alla Variante n° 9 di manutenzione 2 al Regolamento Urbanistico del Comune di Ponsacco, e composta dai seguenti elaborati, di cui si omette la pubblicazione:

- Relazione Tecnico - Urbanistica;
- Norme Tecniche d’Attuazione – Stralcio con solo artt. modificati;
- Norme Tecniche d’Attuazione integrali con le modifiche apportate;
- Allegato I alle N.T.A. “Schede Norma” – Stralcio Stato attuale;
- Allegato I alle N.T.A. “Schede Norma” – Stralcio Stato modificato;
- Allegato III alle N.T.A. “Parametri urbanistici relativi all’edificato interno alle U.T.O.E.” – Stato attuale;
- Allegato III alle N.T.A. “Parametri urbanistici relativi all’edificato interno alle U.T.O.E.” – Stato attuale con evidenziati i comparti saturi;
- Allegato III alle N.T.A. “Parametri urbanistici relativi all’edificato interno alle U.T.O.E.” – Stato modificato con evidenziati i lotti potenzialmente edificabili;
- Allegato VII alle NTA: Schede Norma Variante n° 6 al R.U. – Stato attuale;
- Allegato VII alle NTA: Schede Norma Variante n° 6 al R.U. – Stato modificato;

ELABORATI GRAFICI

- Tavola 1 – Territorio comunale (scala 1:5.000);
- Tavola 2 - Vincoli sovraordinati e perimetro del centro abitato (scala 1: 5.000);
- Tavola 3 – Le Melorie e Polo Fieristico Tecnologico (scala 1:2.000);
- Tavola 4 – Zona Industriale (scala 1:2.000);
- Tavola 5 – Capoluogo nord (scala 1:2.000);
- Tavola 6 – Capoluogo sud (scala 1:2.000);
- Tavola 7 - Capoluogo est (scala 1:2.000);
- Tavola 8 - Val di Cava (scala 1:2.000);
- Tavola 9 – Centro storico;

3) Di dare atto altresì che con il presente provvedimento si conclude la fase preliminare del procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2010 e s.m.i., relativo alla Variante n° 3 al Piano Strutturale per la per la valorizzazione del patrimonio pubblico e di adeguamento funzionale nel quadro del progetto di riqualificazione urbana “Ponsacco Quality Life” e che si procederà con il procedimento di VAS al momento che sarà riattivata la Variante stessa;

4) Di trasmettere la presente deliberazione, in qualità di Autorità competente, al Consiglio Comunale, quale Autorità procedente, al fine di procedere all’assunzione degli atti di propria competenza (adozione e approvazione);

5) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Geom. Alberto Turini ed il Garante della Comunicazione nel procedimento di attuazione dell’intervento è il Geol. Elena Baldi;

6) Di dare adeguata informazione della presente determinazione mediante trasmissione al Garante della Comunicazione e di procedere alla sua pubblicazione all’Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Ponsacco, come previsto all’art. 12 comma 6 del d.lgs. 152/06 e s.m.i e dall’art. 22 comma 5 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;

- 7) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 e s.m., che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato.

Il Responsabile 4° Settore
Arch. Alessandro Zaccagnini

Il Responsabile 4° Settore
Arch. Alessandro Zaccagnini

Attestazione di regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile 4° Settore
Arch. Alessandro Zaccagnini

Pubblicata all'Albo Pretorio dal 31/10/2013 al 15/11/2013

Istruttore Direttivo
Dott. Stefano Marinari